



Associazione Pescatori Sportivi Brivio

Via Lung'Adda Monfalcone 5

23883 Brivio LC

Partita I.V.A. e C.F. 01804730131

Tel. 3494798225

E-mail info@apsbrivio.com

Regolamento Campionato Sociale 2012

Ultimo aggiornamento 26-04-2012 - Revisione 3

➤ Il campionato sociale

L'organizzazione del Campionato Sociale spetta al Consiglio Direttivo, che una volta riunitosi stila, almeno un mese prima della prima gara sociale, il calendario delle gare. Ogni decisione in merito al regolamento viene presa con sistema maggioritario, tenendo conto del voto dei consiglieri presenti e non. Solo nel caso in cui i voti siano pari, il voto del Presidente dell'APS Brivio e non del Consiglio, vale doppio.

Per iscriversi e poter partecipare al campionato sociale bisogna versare la quota di iscrizione di euro 80 presso il negozio Buratti Pesca Sport via Terraggio 10 Brivio entro il sabato antecedente la prima gara sociale.

PROVE CAMPIONATO.

Il campionato si svolge in 6 prove.

Vedere la sezione " **Calendario GARE** " per le date di svolgimento del Campionato Sociale e Campionato Esterni.

CLASSIFICHE.

Per la classifica finale vengono tenute in considerazione solo 5 prove su 6, scartando così il piazzamento peggiore in termini di penalità, vincerà quindi il concorrente che avrà totalizzato meno penalità. Nel caso in cui vi fossero due concorrenti a pari merito vengono tenuti in considerazione prima i piazzamenti migliori, e se anche questi fossero uguali, sarà davanti chi ha preso più pesce sommando il peso delle cinque prove.

PREMIAZIONI Singole Gare.

I premi in palio vengono decisi solo e unicamente dal consiglio direttivo. All'inizio del campionato ogni concorrente dovrà scegliere, in caso di vincita, se ricevere il compenso in denaro o una medaglia d'oro. I due primi di settore verranno premiati con euro 80. I secondi di settore con euro 40. Se due concorrenti sono entrambi primi a pari merito nel medesimo settore, ed entrambi vogliono il compenso in denaro, si andrà a sommare gli 80 euro del primo e i 40 euro del secondo, e si dividerà per due. In sostanza il compenso sarà 60 euro a testa, ovviamente il secondo classificato non percepirà nessuna cifra.

Se i pari merito fossero i secondi dello stesso settore, percepiranno 20 euro a testa. Nello stesso caso, ma con concorrenti che volessero la medaglia, questa sarà estratta a sorte tramite Balutera da uno dei responsabili gare sociali. Il concorrente che ottiene il peso di pescato maggiore tra i due primi dei due settori, è automaticamente il primo assoluto cioè il vincitore di tutta la gara, ad esso spetta un premio composto da un prodotto alimentare. Nel caso di parità dei primi dei due settori l'assoluto verrà estratto a sorte tramite Balutera.

PREMIAZIONI Campionato Sociale.

Al termine del campionato sociale, quindi al pranzo sociale, verranno premiati i primi cinque classificati. Al primo spetterà una cifra di 300 euro, al secondo 150 euro, al terzo 100 euro, al quarto 75 euro e al quinto 50 euro.

➤ **Le gare**

Sarà compito dei responsabili gare sociali prenotare per tempo i campi gara, dopo aver sentito il Consiglio per le date in cui prenotare.

Sarà anche compito degli stessi: aggiornare il presente regolamento con l'aggiunta di varianti dettate dal capo di gara stesso (esempio laghetti privati con regolamenti interni), preoccuparsi per il pagamento dei campi sociali, svolgere le attività di estrazione dei numeri di gara, preoccuparsi del picchettamento del campo gara (anche con gli appositi cartelli il giorno prima dove previsto), organizzare tutte le fasi di pesatura, trascrizione punti, rilascio del pescato e organizzazione dei premi di gara. Per ogni gara vi sono due settori. Il sorteggio delle posizioni di gara viene effettuato alla mattina prima della gara stessa. Questo viene svolto con il seguente criterio:

- a) Un responsabile gare sociali dovrà preparare la Balutera (ovvero il sacchetto di sorteggio) con all'interno tanti numeri quanti gli iscritti al campionato sociale. Ad ogni iscritto sarà associato un numero assegnato all'iscrizione.
- b) Un altro responsabile gare sociali partendo dal numero 1 di gara estrarrà uno alla volta i concorrenti. Quindi il primo estratto sarà al picchetto numero 1, il secondo al picchetto numero 2 e via dicendo. Vengono estratti anche gli assenti.
- c) Se uno dei concorrenti dovesse presentarsi alla gara dopo il sorteggio potrà sapere il suo numero di picchetto da uno dei responsabili gara.
- d) I responsabili gare sociali hanno il dovere di controllare che tutte queste fasi avvengano nel pieno rispetto della correttezza sportiva e delle regole del buon senso.

Una volta estratto il numero il concorrente può recarsi al suo posto e iniziare le fasi di preparazione delle attrezzature. Prima della gara ogni concorrente può provare le lenze in acqua ma senza esca e preparare tutte le attrezzature senza immettere nell'acqua alcuna sostanza, pastura o esca.

L'inizio della gara viene dato unicamente dal Commissario di gara con un fischio o con la parola "via" se i settori risultino vicini. Mentre se questi fossero lontani l'inizio sarà dato dallo stesso Commissario e da uno dei responsabili delle gare sociali o da un altro garista, facente parte dell'altro settore.

Durante lo svolgimento della gara ogni concorrente ha l'obbligo di rispettare la zona delimitata dal suo numero sia in acqua che sulla riva, non deve ostacolare gli avversari con azioni scorrette e deve attenersi scrupolosamente alle regole presenti in questo

regolamento e a quelle del buon senso. Ha l'obbligo di mantenere il pesce vivo all'interno di una nassa capiente e di mettere in atto tutti gli accorgimenti necessari a non danneggiare il pesce. Per la slamatura del pesce che abbia ingoiato l'amo è obbligatorio l'utilizzo dello slamatore.

Le gare hanno durata tre ore e al termine delle stesse il commissario darà un segnale tramite la parola "fine" o "su le canne". Nel momento in cui uno dei garisti avesse allamato un pesce e non riesca a guadinarlo prima del termine della gara, il pesce non sarà inserito nella pesatura del concorrente. Vince la gara chi prende il maggior peso di pesce nel tempo stabilito, il numero di esemplari non conta ai fini della classifica.

La pesatura dovrà avvenire con una sola bilancia elettronica e con un'unica rete. Una volta pesato il pesce questo verrà rilasciato secondo i regolamenti nazionali. È obbligatorio al momento della pesatura eliminare sassi o altri oggetti presenti insieme al pescato. Eventuali pesci dimenticati nella nassa alla pesatura non verranno tenuti validi se le operazioni di peso si saranno già spostate al pescatore successivo e i pesci rilasciati. Se il concorrente desidera è possibile trattenere il pesce in nassa per una possibile contestazione. Se durante le operazioni di peso un pesce dovesse inavvertitamente cadere nell'acqua al momento della pesatura visto la mancanza oggettiva del soggetto, non si potrà portare al peso nessuna cifra ipotetica di calcolo, se non quella del pesce rimasto in nassa.

Le catture in caso di rottura della canna sono regolate come segue:

- a) la preda è valida solo se la cattura avviene mediante quel che resta dell'attrezzo danneggiato o della lenza, purché non si utilizzino, per il recupero, altri attrezzi (guadino, fili con rampino, altre canne ecc.).
- b) nel caso in cui tutta la canna cada nell'acqua se eventualmente viene recuperata senza l'aiuto di altri materiali estranei (guadino, fili con rampino, ecc.) il pesce allamato viene ritenuto valido.
Se la canna o parte di essa viene recuperata con altri attrezzi, il pesce ancora allamato è da considerarsi nullo.
- c) il recupero di un pesce allamato con un filo vagante non riconducibile alla propria lenza è da considerarsi non valido.

È consentita esclusivamente la pesca con il galleggiante, che sia esso normale, scorrevole, a vela, inglese o a pallina. La pesca a fondo, ledgering o carpfishing è vietata. È vietato l'uso di pasturatori sulla lenza. Il galleggiante deve essere di dimensioni tali da sostenere il peso dell'intera piombatura.

L'utilizzo dell'amo con o senza ardiglione è regolamentato dalle disposizioni particolari del gestore del lago. È obbligatorio utilizzare un solo amo per ogni lenza, quindi è vietato l'uso delle ancorine e degli ami doppi. È consentito l'uso di una sola canna o lenza, alla volta, quindi è vietato l'uso contemporaneo di più lenze o canne.

L'uso della roubaisienne è consentito con lunghezza massima di metri 13. È consentito l'uso di coppette da innestare sulla punta della roubaisienne (cupping kit). Con la roubaisienne è consentito l'uso del gancio posteriore e anteriore sullo sgabello da pesca. È vietata la pesca con i piedi nell'acqua, se non per casi straordinari di condizioni di livello dell'acqua, in questo caso saranno i responsabili gare sociali prima della gara a decidere se vietare o no l'ingresso in acqua. Nei casi straordinari con i piedi in acqua comunque è fatto obbligo che vi sia aria sotto il cavallo delle gambe. È consentito l'uso di fionde per le esche e la pastura.

Il pesce pescato in epoca di divieto e fuori misura viene considerato tutto buono ai fini della pesatura: va pesato al momento della cattura e rilasciato immediatamente. La

trota non è valida se pescata in epoca di divieto ed è fatto obbligo rilasciarla tagliando la lenza senza toccarla con le mani.

La classifica della gara viene stilata dai responsabili gare sociali. Questa si basa unicamente sul pesce pescato regolarmente nel tempo dato. Di ciascun settore il primo classificato sarà colui che avrà totalizzato il peso maggiore, e via dicendo.

Per il calcolo delle penalità del campionato vedere sezione "**REGOLAMENTI > Classifica per Settori**"

➤ **Le esche e le pasture**

È consentito l'uso e la detenzione sul campo di gara di 1 Kg (ove consentito) e non oltre, di larva di mosca carnaria. È consentito l'uso e la detenzione sul campo di gara di Kg 5 e non oltre, di sfarinati e pasture pesati a secco.

Le esche denominate "botticelli" e "orsetti" possono essere utilizzati ma rientrano sempre nelle esche di mosca carnaria. Il mais è consentito sia come innesco che come pastura, in una quantità massima di tre scatole da 200 grammi circa. I vermi possono essere utilizzati solamente come innesco. È vietato l'uso di metodi di pesca diversi dalla canna da pesca e l'uso del sangue o di altre sostanze chimiche inquinanti. È vietato l'uso di additivi o dolcificanti sugli inneschi vivi o morti. Mentre sono consentiti sulle esche vegetali e nelle pasture, sempre che non si tratti di sostanze vietate (sangue). Sono consentite solo le esche naturali e vietate le esche ad impasto (pane, pastelle, pasta da trota, pastura agglomerata, boiles, ecc) e le esche artificiali (bigattino finto, cucchiaino, gommino, ecc). È vietata la pesca con il pesce vivo innescato. È consentito l'uso di colle e leganti per i bigattini e le retine per la pastura.

È consentito l'uso dei sassi nella pastura e del ghiaietto per l'incollaggio dei bigattini. Eventuali modifiche e aggiunte verranno redatte per ogni singola gara.

I concorrenti che durante la gara verranno trovati in possesso di esche non elencate o in quantità superiori al consentito o con attrezzature e sistemi di pesca non conformi al regolamento stesso, verranno retrocessi in ultima posizione. Si ricorda di lasciare la propria zona di pesca pulita da sacchetti e da residui di esche.

➤ **Regolamenti speciali**

- *Laghetto La Boscherona 4° Prova*

Terminata l'azione di pesca si prega di non gettare in acqua le esche non utilizzate. È vietato l'uso di sfarinati, pellets, ghiaietto, materiali inerti e/o simili. È obbligatorio l'uso di ami senza ardiglione. Per evitare di danneggiare il muco esterno protettivo dei pesci non avvolgere gli stessi con stracci o altro materiale, durante le operazioni di slamatura e rilascio utilizzare semplicemente le mani bagnate. È vietato lanciare il pesce slamato nel laghetto, accompagnarlo con le mani. È rigorosamente vietato inserire paletti metallici lungo la sponda danneggiando la guaina impermeabilizzante. In caso di temporali è obbligatorio sospendere immediatamente l'azione di pesca. Durante le gare, il tempo di sospensione potrà essere recuperato, secondo indicazioni del direttore di gara. Il mancato rispetto del regolamento potrà comportare il ritiro del permesso di pesca.

- *Trezzo sull'adda – Fiume Adda tutto il campo 5° Prova*

La pesca si svolge in osservanza della L.R. 31/2008 e R.R. 9/2003; il pesce pescato va tenuto vivo in idonea nassa e rimesso in acqua dopo l'operazione di pesatura. La gara avrà la durata di 3 ore e dovrà comunque essere conclusa entro le ore 12.00. Il campo gara dovrà essere lasciato libero dopo un'ora e mezzo dal termine della manifestazione. L'attrezzatura di pesca deve essere tenuta ed usata in modo da non intralciare il normale passaggio sulla strada d'argine di mezzi e persone; le macchine parcheggiate in fila addossate all'esistente muretto dovranno garantire uno spazio libero di almeno tre metri dal bordo dell'alzaia, per consentire il transito degli altri fruitori e per motivi di sicurezza. Il Direttore di Gara si impegna personalmente perché tutto il campo di gara utilizzato venga lasciato in condizioni di massima pulizia e che non si arrechi alcun danno alle arginature ed alla vegetazione.

- *Pozzolo Canale Mincio campo naturale 3° Prova*

Ai concorrenti sarà proibito montare le canne fuori dal posto di pesca e allontanarsi dallo stesso con le canne montate e sviluppate nella lunghezza anche parzialmente, la proibizione sarà fatta rigorosamente rispettare. Gli stessi hanno inoltre l'obbligo di osservare tutte le altre norme di cautela allo scopo di garantire l'incolumità di Organizzatori, partecipanti e di terzi interessati o no alla gara. Ogni pescatore è responsabile del proprio pescato. È fatto divieto assoluto di manomettere le sponde. È altresì vietato l'asportazione del pescato o parte di esso. È fatto divieto di pasturare usando contenitori di qualsiasi tipo comprese anforette, maccheroni di argilla e retine. In tutte le acque date in concessione, per la disputa di manifestazioni sportive, è ammessa solo la pasturazione leggera con 4 kg di sfarinati asciutti (8 litri circa bagnati) e un kg di esche tutto compreso (caster, bigattini, larve del miele, larve della farina, ecc). Si ricorda che ogni pescatore è responsabile di tali quantitativi in rapporto alle disposizioni della Legge Regionale sulla pesca.

Per le gare di Pozzolo (Scaricatore) è altresì vietato l'uso di vermi sia come pastura che come innesco.

- *Eventuali e Varie*

Per tutti gli altri campi vige il regolamento sociale sopraelencato. Ogni pescatore inoltre deve conoscere i regolamenti dei vari campi, anche quelli non citati nel presente documento.